



Per VENERDI' 28 febbraio 2020 Venerdì dopo le Ceneri

VANGELO: Mt. 9,14-15

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno».

La fede non può ridursi a un problema di digiuno sì o digiuno no,
a una serie di riti freddi
e di tradizioni da assolvere solo come precetti.
La fede è incontro con lo sposo: il Signore Gesù.
E' condividere con lui ogni attimo dell'esistenza,
è vivere guardandosi negli occhi come innamorati,
avvertire la nostalgia nei momenti di allontanamento,
sentire la gioia che riempie ogni fibra per la comunione,
tenere lo stesso sguardo sempre puntato verso un futuro di amore,
far vibrare il cuore della stessa passione per ogni uomo,
mettersi sulla stessa strada che porta, per starci,
nelle periferie della storia e dell'umanità.
Diventa incontro non con astrattezze e discorsi insignificanti
ma con il suo "corpo martoriato, piagato, flagellato, in fuga...
per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura".
Ecco perché la missione diventa pienezza di vita, gioia!

*Signore Gesù, rendi più viva la nostra fede.
Fa' che non ci accontentiamo di riti ripetuti
solo per abitudine o per obbedienza a tradizioni.
Fa' crescere in noi il desiderio e l'impegno di incontrarti
per sentirti compagno che condivide il nostro cammino,
modello per vivere un amore che sempre si fa dono,
e apri i nostri occhi perché sappiamo riconoscerti
nei tanti poveri che incrociamo nella nostra quotidianità.
Renderemo così concreto l'amore verso di te.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.
Don Sandro